

Festa della mamma e tempo insieme

Attività 0-6

Inutile negarlo: se non sappiamo cosa regalare a una donna, a una mamma, andiamo sul sicuro con un mazzo di fiori! Quando i miei bimbi tornano dai giretti nel bosco con un mazzetto di fiori di campo sono la mamma più felice del mondo! Amo avere un vaso colorato sul tavolo e se questo è un dono degli uomini di casa, è ancora più bello!

Quest'anno ricorderò a figli e marito che la mamma ha bisogno di coccole ..anche floreali! Come? Con l'avvicinarsi della feste della mamma, giocheremo e impareremo proprio con i fiori!!

Insieme a @elenacortinervis_ abbiamo creato un bagaglio di attività spendibile dagli 0 (sì, proprio zero, con i neonati!!!) ai 6 anni circa. Ve lo mostro:

CARTE CON IMMAGINI A CONTRASTO

Proposta dalla seconda/terza settimana di vita

I neonati sono attratti dalle immagini a contrasto. Questo perché la loro vista, non ancora del tutto sviluppata, si esercita e concentra tantissimo di fronte a qualcosa che risulta "alla portata". L'immagine nera sullo sfondo



bianco (o viceversa) presenta margini ben delineati che rendono la figura facilmente riconoscibile rispetto al resto del foglio. Non servono soggetti complessi, per iniziare sono sufficienti forme geometriche semplici. Proporre al bambino questo tipo di osservazione non è banale, bensì,

significa riconoscere il suo bisogno, le sue potenzialità del momento, stimolando quelle che sono le connessioni visive con il mondo che lo circonda.

Come proporre le carte?

La prima cosa di cui tener presente quando offriamo al bambino questo materiale è che nelle prime settimane di vita l'essere umano è miope, vede fino ai 20/25 cm di distanza.

Possiamo appendere le carte a una parete così che l'osservazione venga vissuta in autonomia, oppure mostrare le immagini quando il bimbo è in braccio. Queste carte possono essere lo spunto per un breve racconto, una canzone o altro.

Il netto contrasto di colori, così presentato, può risultare interessante fino intorno ai 6 mesi.

APPAIAMENTO IMMAGINI A CONTRASTO UGUALI

Dai 15-18 mesi

Attenzione! Questo materiale non è "usa e getta"! Quando il vostro bimbo sarà cresciuto potrete riprenderlo modificando lo scopo dell'utilizzo!

Come? Stampando una seconda copia e proponendo un appaiamento delle figure uguali.

Cercare l'uguale mettendo in relazione più figure è un'azione che soddisfa il bisogno di ordine del bambino,

desideroso di capire e organizzare le cose. Oltre a perfezionare



l'osservazione, questa attività è un buonissimo esercizio per la spazializzazione, ossia, la capacità di visualizzare gli oggetti nello spazio secondo una distribuzione logica.

NOMENCLATURA DEI FIORI

Dai 3 anni circa



La nomenclatura è un materiale utile ad arricchire il linguaggio e organizzare le informazioni acquisite.

Fornire un determinato vocabolario, preciso e il più possibile scientifico, significa responsabilizzare il bambino verso quella conoscenza che prescinde dalla sua età. Se anche un termine pare di difficile pronuncia o sembra incomprensibile, non temiamo che il bambino possa faticare nella comprensione.

Possiamo rispondere alla curiosità del bambino solo con la verità, quella che lui o lei può vedere e quella che noi adulti possiamo spiegare, rendere tangibile e alla portata dell'intelligenza infantile.

COME SI UTILIZZANO LE NOMENCLATURE?

- l'adulto mostra i cartellini delle immagini "parlate" (quelli con il nome scritto); uno alla volta si posizionano orizzontalmente sul tappeto o sul tavolo;
- Si prendono i cartellini muti (quelli senza il nome scritto) e si appaiano formando un riga sottostante la precedente;
- Si prosegue con l'appaiamento dei nomi: avviciniamo il cartellino del nome alla nomenclatura "parlata" e chiediamo al bambino: "è uguale?"; in questo modo il bambino confronterà ogni singola lettera e, anche se non sapesse ancora leggere, saprebbe che le lettere così composte formano il nome dell'oggetto nell'immagine.
- N.B. Permettiamo al bambino di sbagliare! Se ci accorgiamo che il bambino fa un appaiamento scorretto, non interveniamo: in questo materiale è insito il **controllo dell'errore**, questo significa che il bambino può accorgersi (in autonomia), prima della fine dell'esercizio che qualcosa non va. Se così non fosse, in ogni caso, non cambiamo noi la disposizione dei cartellini! L'errore è amico e l'autocorrezione la via migliore per imparare dagli sbagli.
- Riordiniamo insieme.



Come ricevere le nomenclature e le carte per i più piccoli?
Segui @faccioio.montessori e @elenacortinvis_ su instagram

Guarda le nostre storie e condividi taggandoci

Ti arriverà il link in Direct !!

N.B.: se hai il profilo privato mandaci lo screen della tua storia così possiamo vedere il tag!